

Domenica la storica struttura sportiva di via Bongiovanni, rinnovata e aperta al pubblico che potrà visitarla e assistere a un'esibizione

## L'ex Padiglione Palanca è Casa della ginnastica Inaugurazione a Cuneo

### IL RETROSCENA

MATTEO BORGETTO  
CUNEO

**D**a sogno a realtà, una nuova vita per il Padiglione Palanca di via Bongiovanni, sede storica delle società sportive cuneesi «dove nel 1989 l'Alpitour vinse la A2 di volley e fu promossa in A1». Eliminate le tribune e la mitica gradinata, è rimasta solo la biglietteria. Dopo un lungo lavoro di manutenzione domenica rinascerà come «Casa della ginnastica» riservata agli allenamenti della Cuneoginnastica (oltre 200 tra bambine e ragazze, di cui 110 della sezione agonistica) e agli allievi della Scuola universitaria di Scienze motorie (Suism). Il taglio del nastro alle 10,30 con interventi di rappresentanti del Comune (che ha coperto la riqualificazione per 450 mila euro), Fondazione Cassa di risparmio di

Cuneo (65 mila), sponsor e Cuneoginnastica, che con la raccolta fondi «Accendi una stella» ha trovato le risorse per gli attrezzi necessari ad artistica e ritmica. I nomi dei benefattori saranno appesi all'ingresso, da dove domenica, dalle 15, a intervalli regolari, il pubblico a gruppi potrà ammirare la struttura rinnovata e le esibizioni delle atlete (prenotazioni su [www.cuneoginnastica.it](http://www.cuneoginnastica.it), si dovrà esibire il greenpass).

#### «Palestra sicura»

«Una grande giornata di sport - dice il presidente della società, Claudio Adinolfi - Il risultato di un gioco di squadra, un esempio di come il denaro pubblico si può spendere bene. La nostra nuova Casa è omologata "Palestra sicura", dotata delle attrezzature più sofisticate, in grado di ospitare anche gli allenamenti della Nazionale e di squadre professionistiche. Un orgoglio per



La struttura sarà riservata agli allenamenti della Cuneoginnastica e agli universitari della Suism

Cuneo». Dalle parallele alle travi, materassi, pedane per ritmica e corpo libero e la novità della fossa per le evoluzioni, fondamentale per le ginnaste che in precedenza, per esercitarsi senza il rischio di infortuni dovevano trasferirsi in palestre di Savona e Torino. «Un piccolo gioiello, realizzato con un investimento impor-



FRANCESCO DOGLIO



te e non scontato - dice l'assessore comunale allo Sport, Cristina Clerico -. Ancora più bello è stato il recupero di una struttura storica, dove sono state scritte pagine sportive indelebili». «Praticare sport, in particolare da giovani, è essenziale per adottare stili di vita sani, formare cittadini attivi e partecipi e rinsaldare il senso

di comunità e i legami personali - aggiunge il vice presidente della Fondazione Crc, Ezio Raviola -. Per questo abbiamo sostenuto l'intervento per un ambiente rinnovato e sicuro, a disposizione della comunità e della Cuneoginnastica, e luogo indispensabile per l'attività degli studenti Suism». —

www.cuneoginnastica.it © RIPRODUZIONE RISERVATA